

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, come modificata dalla D.G.R. 42 – 7213 del 12 luglio 2023. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'annualità 2023-2024. Approvazione e pubblicazione dei bandi per la concessione di contributi relativamente alle azioni A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, F.1.

Premesso che:

-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

-il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato con la Decisione di Esecuzione (UE) numero C(2022) 8645 della Commissione Europea del 2 dicembre 2022, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:
 - A1: corsi di aggiornamento e di formazione;

- A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:
 - B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
 - B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
 - B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B4: razionalizzazione della transumanza;
 - B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
 - F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico-fisiche.

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, stabilisce che:

- 1) il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e delle Regioni e delle Province autonome (articolo 1, comma 1);
- 2) i sottoprogrammi delle Regioni e delle Province autonome sono elaborati in stretta collaborazione con le "Forme associate", di cui al comma 2, lettera d) dell'articolo 2, del settore apistico rappresentative del territorio, mentre il sottoprogramma ministeriale è elaborato in stretta collaborazione con le "Forme associate" del settore apistico a carattere nazionale (all'articolo 3, comma 2);
- 3) le Regioni possono stabilire in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi (all'articolo 6, commi 2 e 3).

Considerato che il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 maggio 2022 n. 278467 ha modificato il suo precedente D.M. 614768 del 30 novembre 2022, prevedendo che:

- al comma 2 dell'articolo 2, la lettera f. sia sostituita la seguente definizione: <<"Anno apistico": periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici, corrispondente al periodo:
 - 1° gennaio 2023-31 luglio 2023
 - 1° agosto 2023-30 giugno 2024
 - 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025
 - 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026
 - 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027>>;
- all'articolo 8, comma 2, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente periodo: <<A partire dall'anno apistico 1° agosto 2023- 30 giugno 2024 e per gli anni successivi, ciascuna Amministrazione partecipante avrà in dotazione l'intero importo assegnato dal Ministero.>>.

Considerato che l'importo assegnato alla Regione Piemonte dal MASAF, con decreto dipartimentale n. 663070 del 28 dicembre 2022, per l'annualità 2023-2024 (1° agosto 2023-30 giugno 2024) è pari a 1.982.254,72 euro.

Vista la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, recante "Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell'apicoltura..

Adozione del sottoprogramma regionale, delle relative tabelle finanziarie e dei criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027 ed integrazione della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 aprile 2022 in materia di procedimenti amministrativi”;

vista la D.G.R n. 42 - 7213 del 12 luglio 2023, recante "Regolamento (UE) n. 2115/2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell’apicoltura. Modifica della D.G.R. n. 47-6393 del 28.12.2022 in relazione al sottoprogramma regionale, alla relativa tabella finanziaria per il periodo da 1° agosto 2023 al 30 giugno 2024 ed ai criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027”.

Visti l'Allegati 1 (Sottoprogramma regionale del Piemonte 2023/27- D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022) e l'Allegato 1 (Regolamento UE 2115/2021 – Aiuti nel settore dell’apicoltura – Orientamenti e criteri per il sottoprogramma regionale quinquennale 2023-2027- D.G.R. 42 – 7213 del 12 luglio 2023).

Considerato che il sopracitato Sottoprogramma regionale del Piemonte si compone di 3 interventi:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori.
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

ad ognuna delle quali corrispondono una o più azioni di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 2115/2021.

Considerato il riparto della dotazione finanziaria assegnata dal MASAF alla Regione Piemonte (€ 1.982.254,72) per il periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024, tra le varie azioni in cui si articola il presente programma di intervento per il settore apistico, come da tabella seguente, di cui al punto 1 del deliberato della D.G.R. 42 – 7213 del 12 luglio 2023:

INTERVENTO	AZIONE	TOTALE A CARICO P.A.
A	A1	110.000,00
	A2	800.000,00
B	B1	249.953,89
	B2	77.058,76
	B3	51.204,42
	B4	34.719,01
	B5	519.318,64
E	E	
F	F1	140.000,00
	TOTALE	1.982.254,72

Vista la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621.” che ha aggiornato i termini dei procedimenti di cui alla D.G.R. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022.

Richiamato il punto 4 della D.G.R. 42 - 7213 del 12 luglio 2023:

“4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, e in particolare, il coordinamento e l’indirizzo delle

attività per l'attuazione del sottoprogramma, nonché le attività per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma;

Considerato altresì che in seguito alla fase istruttoria svolta dalla Regione Piemonte, AGEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale volta all'erogazione del contributo pubblico di propria esclusiva competenza;

Considerato che sono riconosciute le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla data della comunicazione allo Stato membro della decisione di esecuzione della Commissione UE di approvazione del PSP, purché tali spese non siano antecedenti alla data del 1° agosto 2023. Sono eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa. Sono altresì eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute prima della presentazione della domanda;

ritenuto necessario provvedere all'approvazione e pubblicazione di tre bandi, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1, 2, 3) per la concessione dei contributi per l'anno 2023-2024 (periodo 1° agosto 2023-30 giugno 2024) per dare attuazione al sottoprogramma regionale di cui alla D.G.R. n. 47 - 6393 del 28 gennaio 2022, come modificato della D.G.R. 42 - 7213 del 12 luglio 2023, relativamente alle azioni:

- Intervento A (Allegato 1):
 - A.1: corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;
 - A.2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche;
- Intervento B (Allegato 2):
 - B.1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa;
 - B.2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici;
 - B.3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B.4: razionalizzazione della transumanza;
 - B.5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione;
- Intervento F (Allegato 3):
 - F.1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico-fisiche;

ritenuto opportuno richiamare la ripartizione della dotazione finanziaria complessiva articolata per gli interventi, derivanti dal sottoprogramma regionale quinquennale, così come modificato dalla D.G.R. n. 42 - 7213 del 12 luglio 2023:

- BANDO 1 (Allegato 1): Intervento A, azioni a.1 e a.2, pari a euro 910.000,00, per il periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024;
- BANDO 2 (Allegato 2): Intervento B, azioni b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, pari a euro 932.254,72, per il periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024;
- BANDO 3 (Allegato 3): Intervento F, azione f.1, pari a euro 140.000,00, per il periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024.

Ritenuto opportuno, al fine di raggiungere il pieno utilizzo delle risorse finanziarie, di stabilire la possibilità di rimodulare l'articolazione delle risorse finanziarie rese disponibili dalla chiusura dei bandi al

provvedimento di liquidazione, e che tali rimodulazioni siano effettuate dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche in relazione alle forme associate e dal Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali in relazione alle singole aziende apistiche, in maniera proporzionale tra tutte le azioni che manifestano maggiori richieste finanziarie rispetto alle rispettive dotazioni;

ritenuto necessario indicare la finestra temporale in cui è possibile presentare le domande relative al presente bando, stabilendola nel periodo 20 luglio 2023 – 30 settembre 2023;

considerato che i pagamenti sono effettuati direttamente da AGEA.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell’art.26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;

DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa

1. di approvare i bandi, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati 1,2,3), per l’attuazione degli Interventi nel settore dell’apicoltura relativi al Sottoprogramma regionale quinquennale (adottato con D.G.R. n. 47 - 6393 del 28 gennaio 2022, così come modificato dalla D.G.R. n. 42 - 7213 del 12 luglio 2023), per il periodo 1° agosto 2023 – 30 giugno 2024;
2. di stabilire nell’intervallo 20 luglio – 30 settembre 2023 i termini del periodo in cui è possibile la presentazione delle domande relative al presente bando;
3. di prendere atto che l’ammontare delle risorse disponibili per il finanziamento dei bandi di cui al punto 1 è pari a euro 1.982.254,72;
4. di prevedere, ai sensi del Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 maggio 2023 n. 278467, che siano eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa e comunque successive al 1° agosto 2023;

5. di stabilire la possibilità di rimodulare l'articolazione delle risorse finanziarie rese disponibili dalla chiusura dei bandi al provvedimento di liquidazione, e che queste siano effettuate dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche in relazione alle forme associate e dal Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali in relazione alle singole aziende apistiche, in maniera proporzionale tra tutte le azioni che manifestano maggiori richieste finanziarie rispetto alle rispettive dotazioni;

6. di prevedere altresì la possibilità di utilizzare ulteriori economie realizzate da altre Regioni e comunicate al Ministero entro il 31 marzo 2024, come previsto dal comma 4, art. 9 del D.M. del 30 maggio 2023 n. 278467;





7. di specificare che la Regione Piemonte non assume alcun obbligo di copertura finanziaria delle eventuali risorse finanziarie mancanti rispetto a quanto comunicato con decreto del Capo Dipartimento (Dip. delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale), prot. n. 663070 del 28 dicembre 2022 o della mancata erogazione finale dei contributi da parte di AGEA anche nel caso in cui l'esito dell'istruttoria regionale sia favorevole ai soggetti richiedenti;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|---|---|
| 1. Allegato_1_INTERVENTO_A_FORME_ASSOCIATE.docx.pdf |  |
| 2. Allegato_2_INTERVENTI_B_FORME_ASSOCIATE&SINGOLE_AZIENDE_APISTICHE.docx.pdf |  |
| 3. Allegato_3_azione_F.1._FORME_ASSOCIATE.docx.pdf |  |
| 4. Allegato_A-_DICHIARAZIONE_DOMANDA_AIUTO.pdf |  |

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento